

Tanica e tubo al vaglio del Ris

Indagini serrate di carabinieri e Digos dopo l'incursione nella centrale

PROSEGUONO serrate le indagini dei carabinieri di Abbadia San Salvatore per chiarire quanto accaduto nell'impianto Pc2. La tanica con dieci litri di gasolio e il pezzo di tubo di gomma, abbandonati dal misterioso autore dell'incursione all'interno della centrale geotermica, nei prossimi giorni verranno portati al Ris di Roma alla ricerca di impronte. Numerosi gli aspetti che non hanno, almeno per ora, una spiegazione logica. La quantità del liquido infiammabile dentro alla tanica è la stessa che manca da un camion parcheggiato poco distante. Si è trattato dunque di un semplice furto? Ma se così fosse perché compierlo proprio il giorno in cui un mese fa era stato preannunciato l'«attacco» al Pc2? Se il responsabile intendeva compiere solo un gesto «intimidatorio» perché una volta scoperto dalla vigilanza privata ha cercato di portare via la tanica e l'ha abbandonata solo quando ha capito che non riusciva

a scavalcare la rete di recinzione? Domande per ora senza risposta. La Digos da parte, per ora si limita a dire: «Stiamo rileggendo l'episodio»

INTANTO si susseguono le prese di posizioni politiche. «Esprimiamo fiducia nelle forze dell'ordine che stanno compiendo le indagini e auspichiamo di conoscere la verità in tempi rapidi per evitare allarmismi ingiustificati — dice una nota congiunta della Comunità montana Amiata Val d'Orcia e dei Comuni di Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio e Radicofani —. Riteniamo che quanto è accaduto non sia un episodio da sottovalutare, anche alla luce della strana concomitanza con i volantini diffusi,

nei giorni scorsi, ai mezzi di comunicazione che annunciavano azioni intimidatorie contro gli impianti geotermici a partire dal 12 maggio. Il nostro auspicio è che si tratti di un gesto isolato, individuale o completamente estraneo ai volantini diffusi».

«L'elemento che ci preoccupa, infatti — spiega il documento —, non è il tentativo di rubare una tanica di combustibile, ma, piuttosto, il luogo dove l'episodio si è verificato. Il piano di riassetto geotermico promosso dalla Regione e dagli enti locali ruota, in buona parte, attorno alla dismissione della centrale Pc2. Con la riqualificazione prevista, che risolverà problemi annosi».

I COMUNI
«Fiducia alle forze dell'ordine ma l'episodio non va sottovalutato»

Il piano di riassetto geotermico promosso dalla Regione e dagli enti locali ruota, in buona parte, attorno alla dismissione della centrale Pc2. Con la riqualificazione prevista, che risolverà problemi annosi».

